

l'immobile atto a qualsiasi futura destinazione, per un importo di L. 138.000.000. Per quanto riguarda invece il diritto di opzione di cui al contratto 29 luglio 1953 il Consiglio ha dato mandato al Direttore generale:

a) di prendere i necessari contatti con l'G. U. R. per fare quanto occorre per esercitare il diritto di opzione medesimo possibilmente su tutto il lotto di mq. 12.000, anziché su solo metà del lotto come sarebbe intenzione dell'G. U. R.;

b) - per tentare di ottenere una proroga per l'esercizio dell'opzione per gli altri due lotti;

c) - di trattare per l'acquisto di metà di altro lotto di terreno;

d) - di tentare di ottenere dall'G. U. R. garanzie e promesse circa la realizzazione e la messa in esercizio della ferrovia metropolitana, e, quanto meno, di conoscere i relativi programmi;

e) - di chiedere all'G. U. R. una dilazione di due anni stabilita per la realizzazione delle costruzioni. Il tutto come già dettagliatamente risulta dal verbale della seduta